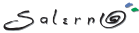



Regione Campania
Assessorato
al Turismo


Provincia
di Salerno


Comune
di Ravello


FONDAZIONE
MONTE DEI PASCHI
DI SIENA


Ente Provinciale
del Turismo
di Salerno


Direzione Generale
per i Beni Culturali
e Paesaggistici
della Campania

Villa Rufolo - Fondazione Ravello
Piazza Duomo 1 - 84010 Ravello (SA)
Direzione Villa Rufolo tel +39 089 857621
Biglietteria Villa Rufolo tel +39 089 857657
Uffici Fondazione Ravello tel +39 089 858360
E-mail:
info@villarufolo.it
segreteria@villarufolo.it
direzione@villarufolo.it

www.villarufolo.it
www.fondazioneravello.it



VILLA RUFOLO

Fornitori ufficiali di Villa Rufolo



Milano - Frau.
Knightsbridge London - Milano 2006.
Vanity Fair, 1930. Poltrona Frau Collection.



Milano, Roma, Napoli, Paris, London, Dubai, New York, Miami, Washington DC, Tokyo



Ufficio:
Corso Italia, 239
Piano di Sorrento
Tel 089 8086587 Fax 089 8086587
- 339 6180394
info@giadisinfestazioni.it
www.giadisinfezioni.it



Azienda Agricola Vivai
VERDE 2000
di Pasquale Bisogno

I LUOGHI DI VILLA RUFOLO



1. Torre d'ingresso
2. Chiostro
3. Cortile
4. Torre Maggiore
5. Sala dei Cavalieri
6. Giardino
7. Pozzo
8. Belvedere
9. Balnea
10. Bagno turco
11. Teatro
12. Sala da Pranzo
13. Fregi
14. Cappella



VERSO UN FESTIVAL SOSTENIBILE

Fondazione Ravello ad un anno dall'inizio della sua gestione di Villa Rufolo, ha avviato un innovativo percorso verso "UN FESTIVAL SOSTENIBILE"

per giungere in tempi brevi ad un "FESTIVAL AD EMISSIONE ZERO".

Utilizzo di fonti rinnovabili di energia e abbattimento dei consumi saranno i due momenti fondamentali per rendere la Villa Rufolo e il Ravellofestival un'eccellenza all'interno del patrimonio artistico ed architettonico italiano

L'edizione 2008 del Ravellofestival, innovativa ed ecologica, nasce dalla collaborazione tra:

Villa Rufolo e la Fabbrica del Sole

con: "Hydrogen Performance",
eventi alimentati con *fuel cell* a idrogeno prodotto durante il giorno dall'acqua piovana e dai pannelli solari fotovoltaici, per essere riutilizzato la sera per fare energia, musica e spettacolo emettendo solo vapore acqueo

"Serra Fotovoltaica"

realizzata in moduli semitrasparenti e annidata nel giardino della Villa, potrà produrre parte dell'energia necessaria per il Festival rendendolo sostenibile e "rinnovabile"

"Demofotovoltaica"

sulla parete sud della struttura portante del palco del Ravellofestival verranno installati pannelli solari per la produzione di energia sufficiente a soddisfare il fabbisogno di una famiglia media.

Villa Rufolo e Gelbison Industrie

con: "Ledillumina",

l'energia meno inquinante è quella che non si consuma. La sostituzione graduale delle tradizionali apparecchiature di illuminazione, con l'innovativa tecnica a Led di cui Gelbison Industrie è titolare, consentirà un risparmio di circa il 70% di energia elettrica per l'illuminazione della Villa.



DESCRIZIONE DELLA VISITA A DESCRIPTIVE TOUR OF THE VILLA

Villa Rufolo è la punta di diamante dell'immenso patrimonio storico e architettonico di Ravello. Un complesso monumentale che porta il nome della famiglia che lo realizzò e che nel periodo di massimo splendore, intorno al XIII secolo, contava "più ambienti che i giorni dell'anno".

Di quell'immenso patrimonio, una parte è stata erosa dal tempo e dall'incuria, un'altra parte è stata recuperata e nuovi tasselli sono stati aggiunti in epoca più recente, a partire dalla preziosa opera dell'industriale scozzese Francis Neville Reid che ne fu proprietario tra il XIX e il XX secolo.

In dieci secoli, al modello originario, sintesi perfetta e unica di architettura araba, sicula e normanna, si sono sovrapposte nuove linee, da quella più pesante dei nuovi volumi del chiostro (XVIII secolo) a quella più romantica dei giardini ottocenteschi, fino ad arrivare ai giorni nostri, in cui gli spazi soddisfano le esigenze funzionali della Fondazione Ravello, del Ravello Festival e del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali.

Villa Rufolo is the masterwork in Ravello's extensive repertoire of historical and architectonic showpieces. It bears the name of the family which created it, and at the height of its importance in the 13th century it could boast "more rooms than there are days in the year". Part of this immense heritage has been eroded by time and neglect, but much has been rescued and had new features added, primarily by the Scottish industrialist Francis Neville Reid, who owned the Villa at the turn of the 20th century. Whereas the original building was a perfect synthesis of Arabic, Sicilian and Norman architecture, truly unique of its kind, over the best part of a thousand years this monument has had to respond to new demands, resulting in the rather heavy-handed 18th century cloisters, the romantic 19th century gardens, and most recently the facilities for the Fondazione Ravello, the Ravello Festival and the Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali.



RESTAURANT

Il Flauto di Pan

VILLA CIMBRONE

Info - prenotazioni
+39.089.857459

Ristorante Pizzeria VITTORIA



Qui siamo noi



"VITTORIA" è situato in una parte del vecchio palazzo di Villa Rufolo.

L'ambiente esclusivo la cucina tipica, sono le qualità peculiari del ristorante

"Vittoria" is situated in a part of the old building of Villa Rufolo. The atmosphere is elegant and charming, friendly people, while the exquisite cooking and family touch give the "VITTORIA" a special quality you won't find elsewhere.



Appartamenti e camere
per vacanze



Via Dei Rufolo, 3 - 84010 - Ravello (SA)
Tel. / Fax 089-857947 - cell. 388-1743561

www.ristorantepizzeriavittoria.it
E-mail info@ristorantepizzeriavittoria.it





LA TORRE D'INGRESSO

La visita alla Villa inizia dalla **Torre d'ingresso (1)**, la cui unica funzione è sempre stata ornamentale. Essa è sormontata da una cupola a ombrello costolonata, ornata da archi intrecciati, sostenuti da colonnine in terracotta. Il portale ad arco ogivale, di stile gotico, è decorato da listelli in tufo giallo e tufo grigio che, unitamente alle colonnine in terracotta, rievocano la stessa policromia che recenti restauri hanno portato alla luce in molti ambienti della Villa, soprattutto nelle parti meno esposte agli agenti atmosferici. Originariamente, tutte le superfici in pietra erano decorate con colori a calce per valorizzare le pareti. Nella cupola della Torre, è singolare l'uso di un pigmento costituito da particelle di colore giallo paglierino trasparente, forse smalto di ceramica macinato dopo la cottura. Ai quattro angoli, sono disposte statue di figure umane rappresentanti le quattro stagioni.

The tour of the Villa begins from the entrance gateway, **Torre d'ingresso (1)**, which has always been purely decorative. It is surmounted by a dome with umbrella ribbing, decorated with interlocking arches and supported by small terracotta columns. The Gothic gateway with its pointed arch is adorned with bands of yellow and grey tuff. Together with the terracotta columns they create the same polychrome effect that has come to light during recent restoration elsewhere in the Villa, above all wherever the fabric was protected from the elements. Originally all the stone surfaces were covered with a coloured lime-stone wash to heighten the decorative effect. In the dome of the entrance tower this highlighting was made all the more striking by the use of a transparent straw colour pigment, possibly made from finely ground ceramic enamel. At each corner stands a statue of a human figure representing the four seasons.

IL CHIOSTRO

Proseguendo attraverso il viale, le cui antiche mura sono appena nascoste da cipressi e tigli, si giunge al **Cortile (2)** o Chiostro Moresco, che si sviluppa su tre bracci, di cui restano solo trentasei colonnine sul lato frontale e due archi integri con sei colonnine binate sul lato sinistro. Nella parte inferiore si susseguono per ogni lato tre arcate ogivali, sormontate da un loggiato di colonnine binate, decorate con intrecci e annodamenti fogliati. Il livello superiore, con tre oculi per lato, è decorato da un fregio di colonnine tortili binate in cotto.

As you walk down the drive the ancient walls are largely hidden by the luxuriant growth of cypresses and lime trees. You come first to the **Cortile (2)** or Moorish Courtyard, originally laid out round three sides but with only thirty-six small columns measuring its full length and two arches with six twin columns on the lefthand side still standing. In the lower tier there are three pointed arches on each side, surmounted by a loggia with twin columns decorated with interlocking foliate arches. The upper tier, featuring three oculi on each side, is adorned with a frieze of coupled tortile miniature columns made of terracotta.



LA TORRE MAGGIORE



Uscendo dal cortile (3), una breve scalinata porta alla maestosa **Torre Maggiore (4)**, alta trenta metri e suddivisa in tre piani. Può essere riconosciuta come la parte più antica del complesso, testimonianza, con la sua altezza, della potenza sociale, economica e politica dei Rufolo, dalla quale era possibile spaziare con la vista dalla montagna al mare.



As you leave the courtyard (3) you climb a few steps to the majestic **Torre Maggiore (4)**, rising to a height of thirty metres and comprising three floors. This is the oldest extant part of the whole complex, and its remarkable height testifies to the social, economic and political power of the Rufolo family. It affords a commanding view out over both the mountains and the sea.

LA SALA DEI CAVALIERI, IL GIARDINO



Lo stesso modulo architettonico della Torre si ritrova nel padiglione del Giardino, la cosiddetta **Sala dei Cavalieri (5)**, dalle enormi arcate ogivali. La Sala era collegata alla Torre Maggiore e alle mura laterali attraverso altri ambienti crollati nel tempo e di cui oggi leggiamo solo le tracce. Ai loro piedi si sviluppa su due livelli il **Giardino (6)**, esaltazione del romanticismo ottocentesco, che Neville Reid disegnò avviando una vera e propria scuola, che è arrivata ai giorni nostri attraverso le mani sapienti dei discendenti del gruppo originario di giardinieri.

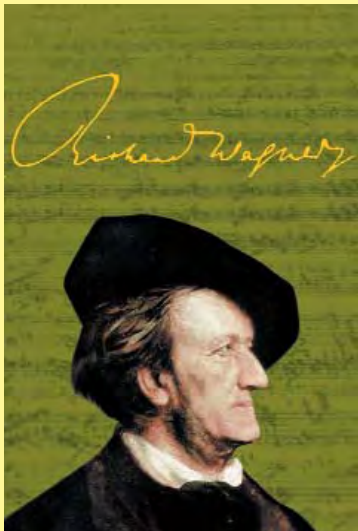


Both the Tower and the Garden pavilion, known as the **Sala dei Cavalieri (5)**, with its enormous ogives. This hall would have been linked to the Tower and to the perimeter walls by means of other structures which have since collapsed, and only a few traces of their layout remain. Beneath these constructions lies the **Giardino (6)** on two levels, a garden where the heady sentiment of nineteenth century Romanticism was given full rein. Its creation and maintenance required a new horticultural expertise, and once established by Neville Reid this tradition has been kept alive to this day thanks to the descendants of the original team of gardeners.

IL POZZO



La parte circostante il **Pozzo (7)**, ricca di rovine, piante esotiche, pini e cipressi, è quella che conquistò Richard Wagner che ritrovò materializzato "il magico giardino incantato di Klingsor", scenografia fino ad allora presente solo nelle sue visioni fantastiche.



The area around the well or **Pozzo (7)**, rich in ruins, exotic plants, pines and cypresses, is the feature of the Villa that entranced Richard Wagner. He was moved to exclaim that he had found "the magical garden of Klingsor", for it was the tangible expression of his most fantastic visions.

IL BELVEDERE



Il giardino superiore si affaccia ad Oriente, attraverso il **Belvedere (8)**, sul meraviglioso panorama, nonché sui giardini inferiori, che costituiscono la naturale platea degli eventi del Ravello Festival, messi in scena sul palco proteso nel vuoto che ogni anno viene appositamente costruito.

The upper garden looks out east across the lower gardens to the **Belvedere (8)**, with its matchless panorama. In between is the natural parterre for the events of the Ravello Festival, occupying a stage projecting out over the sea which is erected each year at the start of the Festival season.







da Salvatore **RISTORANTE dal 1958**

Ravello Via della Repubblica, 2 - tel. 089 857227 - www.salvatoreravello.com



Gravello GARDEN

Albergo Ristorante Garden
Via G. Boccaccio, 4 - Ravello (Sa)
tel. 089 857226 - fax 089 858110
www.gardenravello.com

"Il posto in Ravello per un pranzo eccellente con un panorama per il quale morire..."
(London Sunday Times)

"The place in Ravello for an excellent lunch with a view to die for..."
(London Sunday Times)

Profumi e sapori della cucina tradizionale a due passi dalla Villa Rufolo
Traditional food & drink right next door to the Villa Rufolo

LA BALNEA, IL BAGNO TURCO, IL TEATRO



Scendendo lungo il lato settentrionale del giardino, si incontrano i resti della **Balnea (9)**, area destinata alle cure termali e solo di recente riemersa grazie agli ultimi scavi archeologici. Ai piedi della scaletta che immette nei giardini inferiori, si incontra il **Bagno turco (10)**, al cui interno sono ben visibili i resti delle canalizzazioni dell'acqua ed è perfettamente integra la volta a cupola costolonata.

Attraversando i giardini, si arriva alla scala che immette nel livello più basso dell'intero complesso. In fondo al percorso si trovano gli ambienti inferiori della residenza e si può ammirare lo sviluppo del colonnato che sorregge il Chiostro (2), sul cui lato orientale si estendono gli ambienti oggi adibiti a **Teatro (11)**.

If you walk down the northern side of the garden you come to the remains of the **Balnea (9)**, the site of baths exploiting mineral springs which were only discovered in the recent excavations. At the foot of the steps leading to the lower garden stood the Turkish bath, **Bagno turco (10)**, with remains of the water ducts clearly visible and its ribbed dome ceiling still intact. Crossing the garden takes you to a flight of steps leading down to the lowest level of the whole complex. You find yourself in the cellars of the Villa, with a good view of the colonnade standing beneath the Cloister (2), the structures along its southwestern side now serving as a theatre, **Teatro (11)**.

LA SALA DA PRANZO



Risalendo ai giardini, si arriva in un angolo ricco di piante esotiche e secolari su cui si affaccia la **Sala da Pranzo (12)**, coperta da volte a crociera sostenute da colonne semplici o a gruppi di tre o quattro.

Going back up to the gardens you come to a small enclosure thronged with exotic and venerable plants overlooked by the dining room or **Sala da Pranzo (12)**. Here the cross-vaulted roof is supported by columns employed singly or in groups of three or four.



I FREGI, LA CAPPELLA

Oltre la Sala, attraverso un sottopassaggio, si ritorna al Chiostro per ripercorrere il viale verso l'uscita.

All'esterno, seguendo il muro perimetrale verso sinistra, è possibile ammirare i magnifici **Fregi (13)** che adornano la residenza, oggi individuata come **Cappella (14)**, all'interno della quale, per molti mesi dell'anno, sono ospitate mostre di arte contemporanea ed eventi di varia natura.

Lasciando la villa ci si porta dentro il fascino che incantò dai D'Angiò a Boccaccio, da Gregorovius a Wagner, da Neville Reid a Lawrence, da Jaqueline Kennedy a Hillary Clinton, da Gore Vidal a Maurice Bejart.

On the far side of this room a covered passageway takes you back to the Cloister and the drive leading to the exit. Once outside, if you turn left along the external walls you can admire the friezes, **Fregi (13)**, adorning the property, now identified as the **Cappella (14)**. This is the venue for exhibitions of contemporary art and events of all kinds.

As you leave the Villa you are sure to take away with you that same sense of rapture experienced by the Angevin rulers and Boccaccio, Gregorovius and Wagner, Neville Reid and D. H. Lawrence, Jaqueline Kennedy and Hillary Clinton, Gore Vidal and Maurice Bejart.





Bed & Breakfast - Rooms

RISTORANTE

Figli di Papà

Il gusto della cucina tradizionale ed il calore della gestione familiare nella magica atmosfera di un palazzo storico.
Menu turistico € 15,00

Freshly made traditional dishes and welcoming staff meet in the magic atmosphere of an ancient palace.
Special two course menu € 15,00

Via della Marra, 7 - Ravello
Telefax. 089.85.83.02

www.ristorantefiglidipapa.it
www.palazzodellamarra.com



Ristorante Bar Pizzeria La Vecchia Cantina

Via della Marra 15
Tel + Fax: 089.8586203

Ceramiche Cosmolena

Via della Marra 15/19
Via dei Rufoli, 20
Via S. Francesco, 2
Tel + Fax: 089.857438
info@cosmolena.com